



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - disponibilità vaccini

31 Marzo 2021

Vaccini: “Il problema non è la disponibilità dei vaccinatori ma la carenza dei vaccini. Si rischia il fallimento della campagna di vaccinazione di massa. No ai vaccini in farmacia”

**Dichiarazione di Pina Onotri
Segretario Generale del Sindacato Medici Italiani (SMI)**

Roma 31 mar. – “Le difficoltà nel far partire velocemente la campagna vaccinale anticovid non sono legate alla disponibilità dei medici vaccinatori, ma al numero irrisorio di dosi che vengono distribuite ai medici di medicina generale” così Pina Onotri, Segretario Generale del Sindacato Medici Italiani.

“I medici di medicina generale hanno, in piena pandemia, vaccinato in 35 giorni lavorativi 10 milioni di italiani per l’influenza. Non si capisce perché nella campagna vaccinale anticovid vengano preferite soluzioni alternative a quelle della medicina generale, che può dispiegare sul territorio l’organizzazione e la capillarità di 55mila ambulatori medici contro le poche migliaia di farmacie presenti”.

“Se si vuole condurre con successo la campagna vaccinale tocca affidarla sul territorio a chi ha garantito, da sempre, la somministrazione dei vaccini a tutti i pazienti aventi diritto. Scegliere strade alternative, improvvisate, che rispondono solo a logiche politiche non garantisce la popolazione. È impensabile che il vaccino monodose venga dirottato nelle farmacie”.

“Se la campagna vaccinale continua ad andare, così, a singhiozzo, con solo pochissime dosi di vaccino disponibili a settimana per i medici di medicina generale, non ci resta, allora, che prendere atto della volontà politica del governo di escluderci e ritirare la nostra firma dal protocollo dell’accordo per le vaccinazioni. Non ci stiamo ad essere presi in giro, né noi, né i nostri pazienti. Perché quella che stiamo vivendo è una tragedia non una farsa” conclude Onotri.

Ufficio Stampa SMI